

## Tavolo “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici”

### Monitoraggio degli spostamenti casa – scuola

#### Scuola primaria Sandro Pertini di Chiusa di San Michele

##### Premessa

Il **monitoraggio degli spostamenti casa – scuola** è promosso ogni A.S. dalla Città metropolitana di Torino nell’ambito delle attività del tavolo “Qualità della vita e mobilità sostenibile intorno ai plessi scolastici”; si rivolge ad allievi, genitori, insegnanti, personale A.T.A. delle scuole del territorio, per analizzare le usuali modalità di spostamento verso gli istituti scolastici e le criticità che impediscono una mobilità più sostenibile. L’indagine viene riproposta periodicamente per stimolare una riflessione sulle proprie abitudini di spostamento, costruire una serie storica di dati per valutare eventuali cambiamenti nel tempo e sul territorio e per misurare l’efficacia delle azioni intraprese.

Il Comune di **Chiusa di San Michele** ha partecipato nel 2014, con il Comune di Caprie, al “Bando per la concessione e l’erogazione di contributi a favore dei comuni per la promozione di progetti di educazione e progettazione partecipata sulla mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici” risultando tra i vincitori. Ha quindi aderito nello stesso anno al Tavolo succitato e sta svolgendo le attività previste dal bando con la **scuola primaria Sandro Pertini**, che per la prima volta, nell’A.S. 2014 -2015, ha partecipato al monitoraggio degli spostamenti casa –scuola.

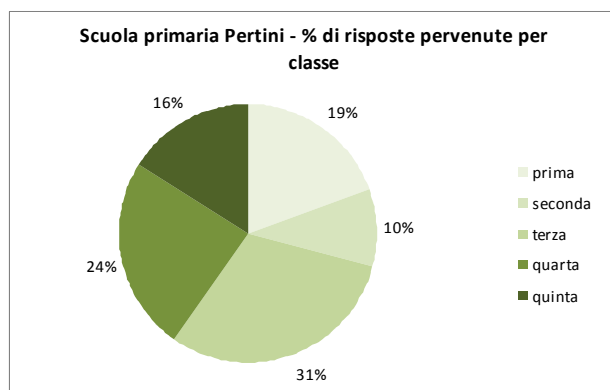
Al questionario di monitoraggio hanno risposto **62 studenti e 15 genitori**, e le risposte sono state elaborate dall’Ufficio Pianificazione ed Educazione ambientale e Agenda21 della Città metropolitana di Torino (con il supporto del CSI Piemonte per l’estrazione dei dati) nel mese di marzo 2015, in vista dell’incontro del Gruppo di lavoro per la redazione del Piano di Mobilità Scolastica Sostenibile.

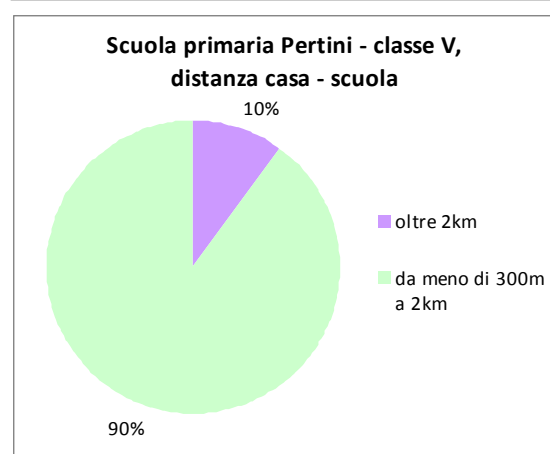
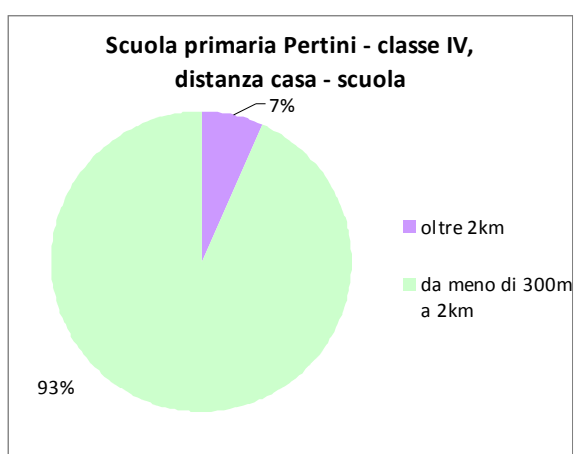
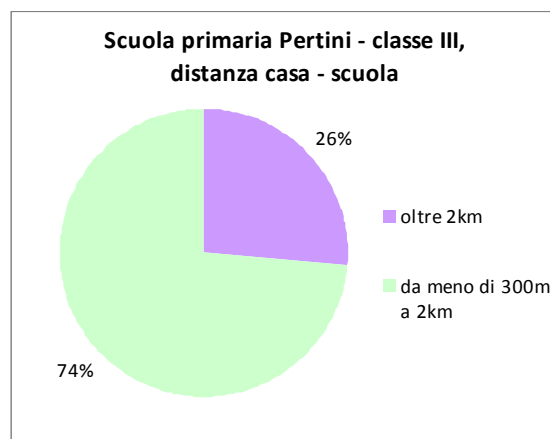
Si illustrano di seguito i risultati delle elaborazioni.

##### Le risposte di genitori e studenti

Hanno risposto al monitoraggio **15 genitori** (tutti residenti a Chiusa di San Michele) e **62 studenti delle cinque classi**. Il primo dato interessante riguarda la **distanza casa – scuola**, che per la totalità degli allievi di I e II, e per la gran parte degli allievi delle altre classi, è inferiore ai 2 km, distanza entro la quale è più semplice attivare politiche di mobilità sostenibile.

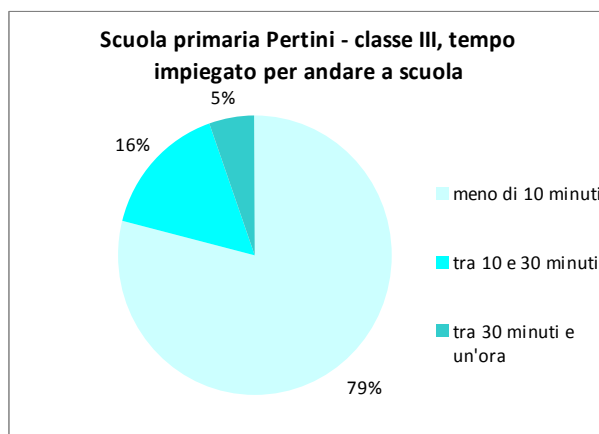
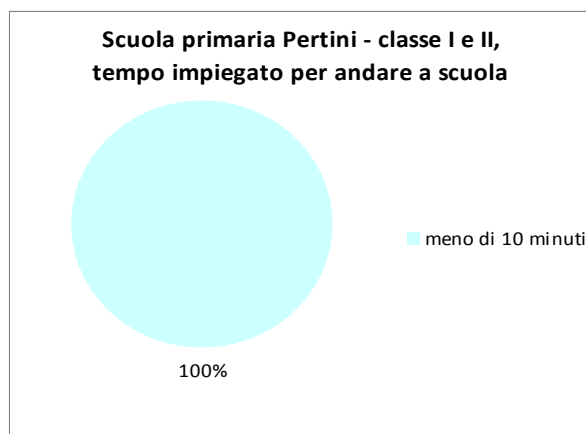
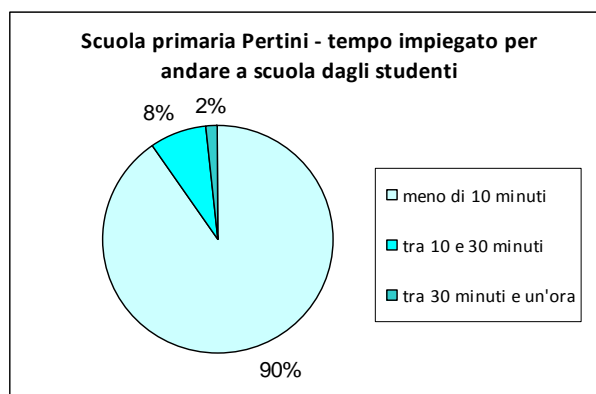
Classe	R_x_Classe
prima	12
seconda	6
terza	19
quarta	15
quinta	10

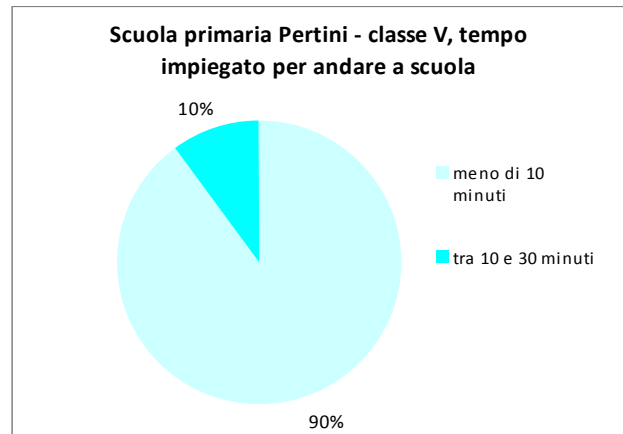
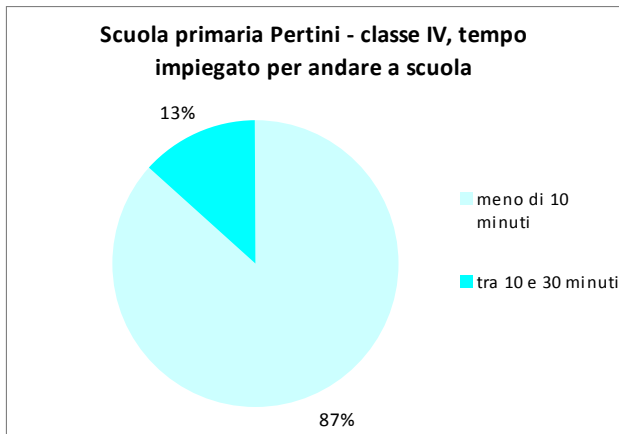




Inoltre, il **tempo impiegato** dagli studenti per recarsi a scuola è **nel 90% dei casi inferiore ai 10 minuti** e solo in pochissimi casi supera, secondo gli allievi, i 30 minuti.

Si ricorda che il tempo solitamente considerato congruo per arrivare a scuola è inferiore ai 15 minuti (e tale "limite" va considerato per attivare politiche efficaci).



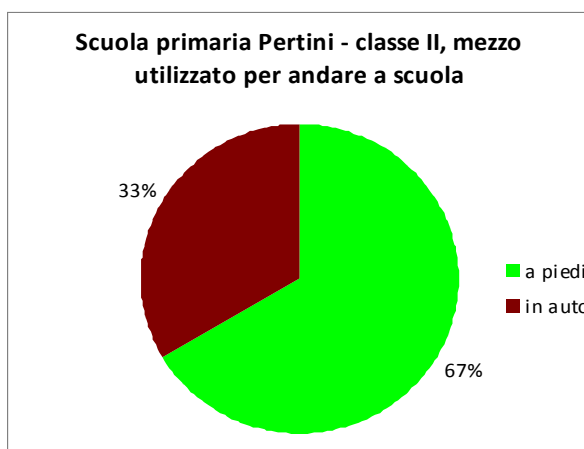
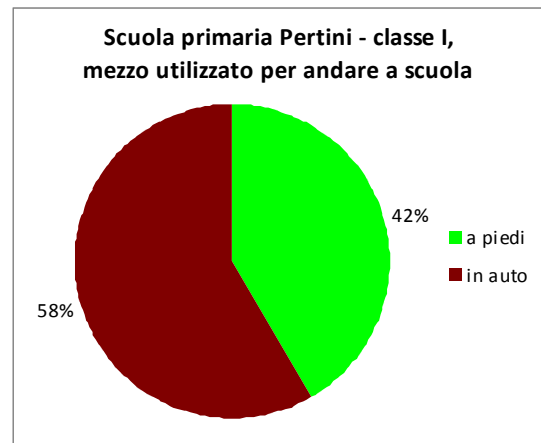


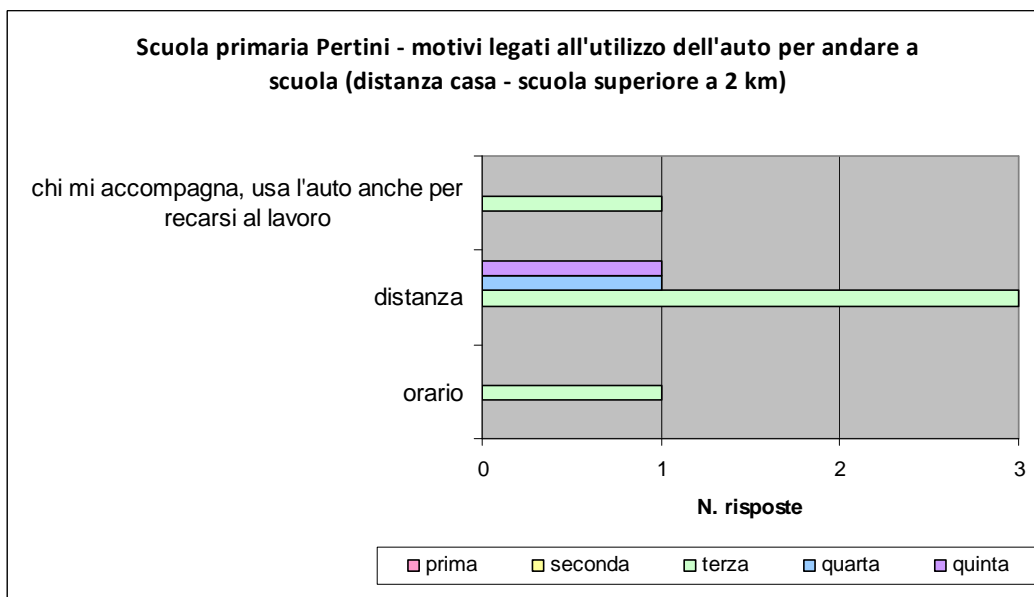
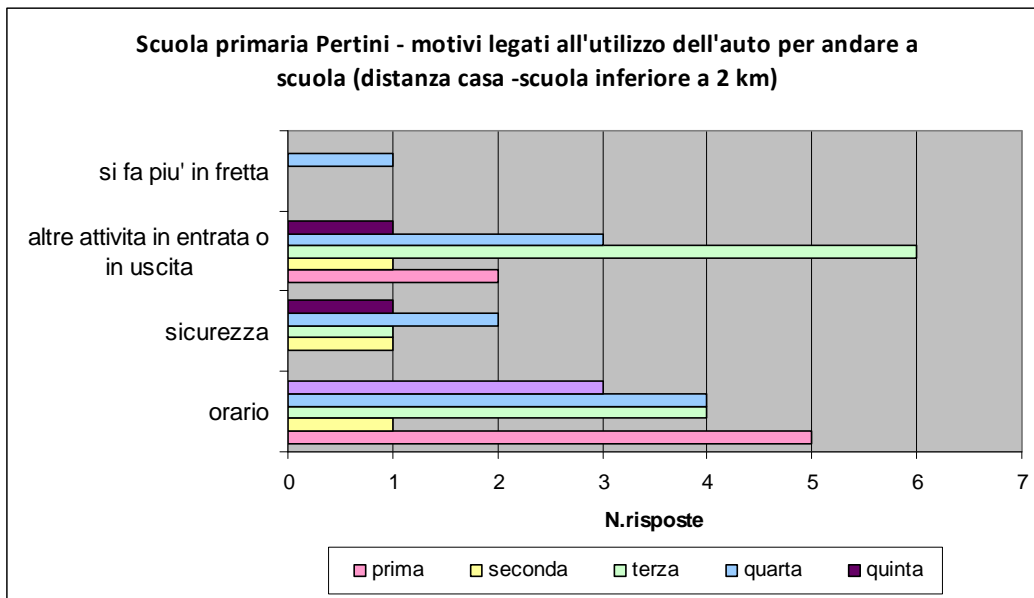
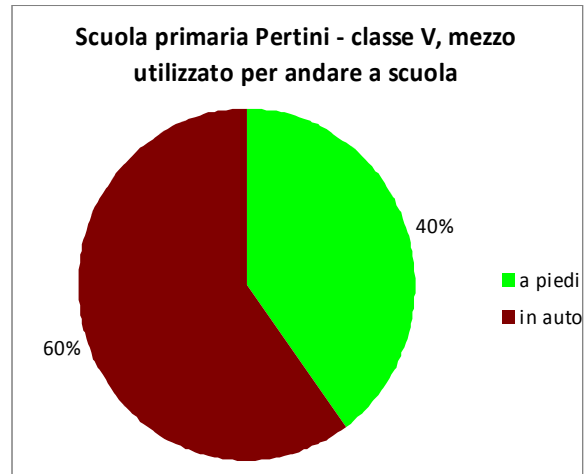
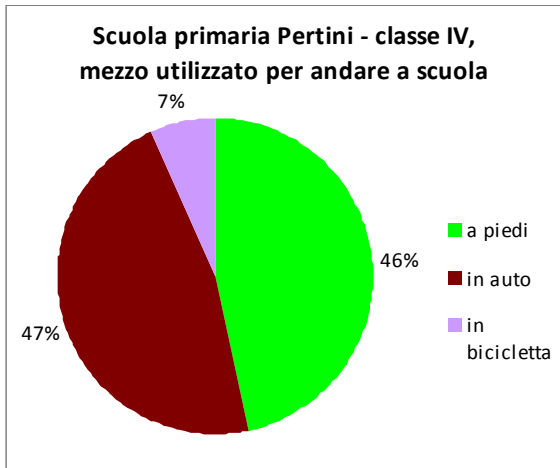
In merito alle **modalità di spostamento**, i genitori segnalano che per il 53% accompagnano i figli a scuola in automobile e per il 47% a piedi. Ancor più interessante la **lettura incrociata di modalità e distanza casa – scuola per classe**. Nonostante gli allievi di I e II abitino a meno di 2 km da scuola, vengono accompagnati in automobile rispettivamente nel 58% e nel 33% dei casi.

Solo il 26% degli allievi di III abita ad oltre 2 km di distanza, ma ben il 74% viene accompagnato a scuola in auto.

Circa il 90% degli allievi di IV e V abita a meno di 2 km da scuola, ma si reca in auto rispettivamente nel 47% e nel 60% dei casi.

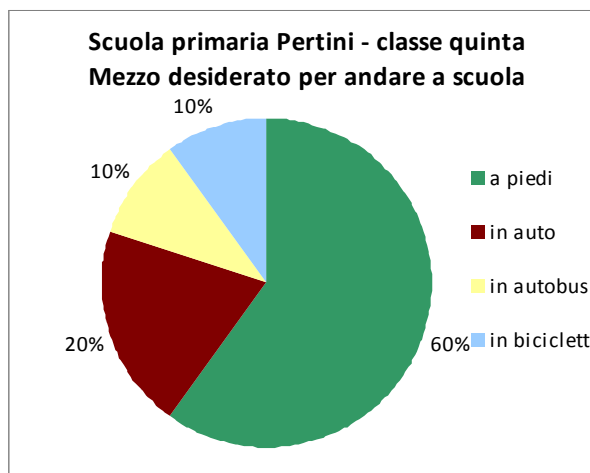
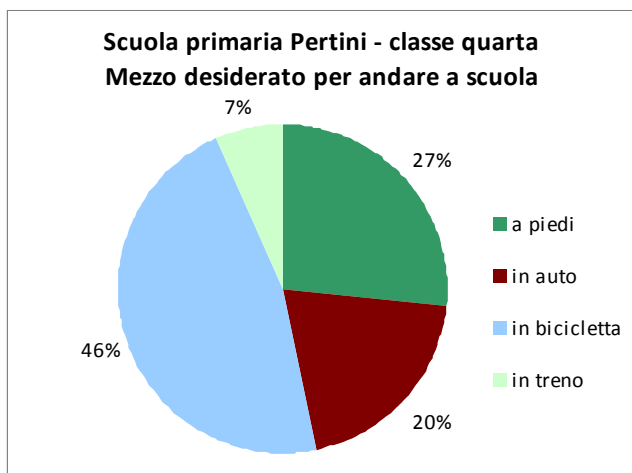
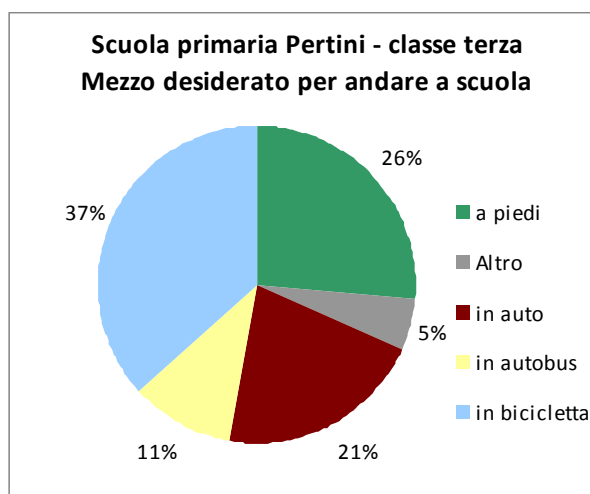
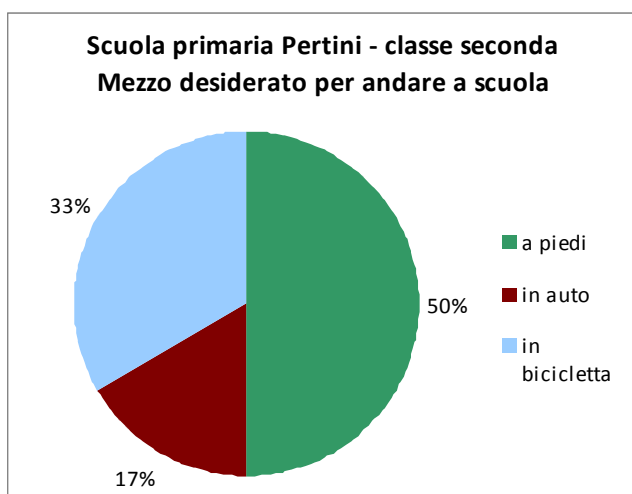
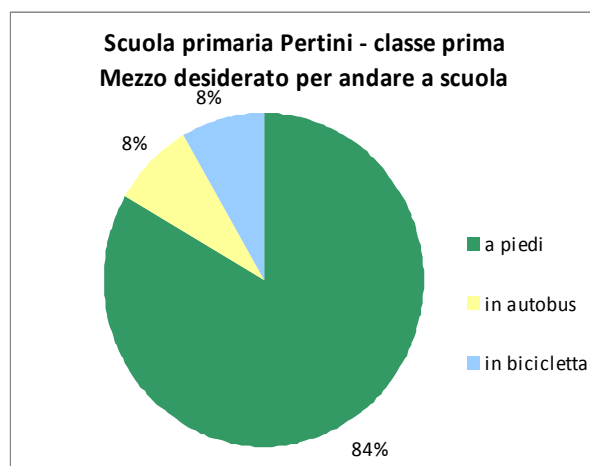
Le **motivazioni addotte** sono per lo più legate all'orario (tempistiche) e all'utilità dell'auto per altre attività all'entrata o uscita da scuola.

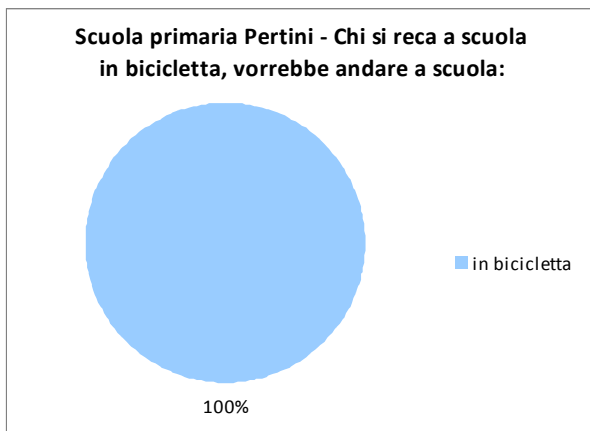
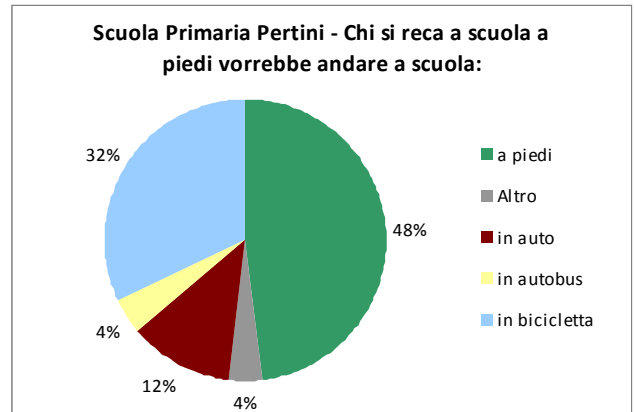
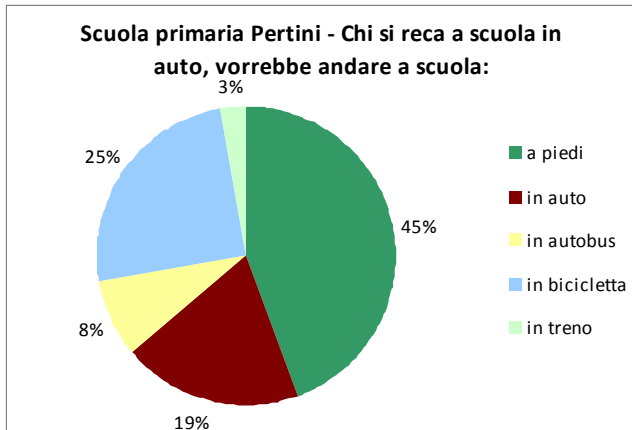




**Gli studenti tuttavia vorrebbero per la maggior parte recarsi a scuola a piedi o in bicicletta.**

Interessante che tale preferenza sia **confermata anche dagli allievi che si recano a scuola in automobile**, che per il 45% vorrebbero andare a piedi e per il 25% in bicicletta.



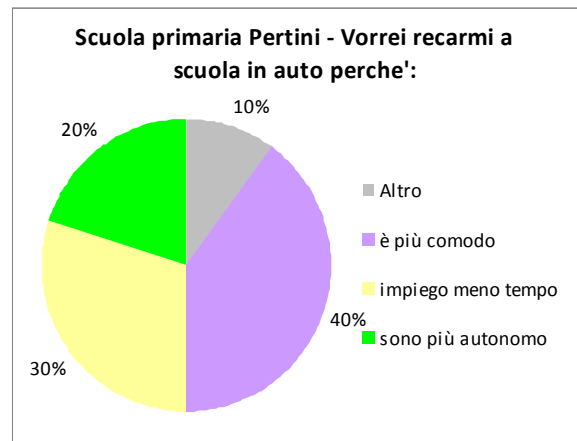
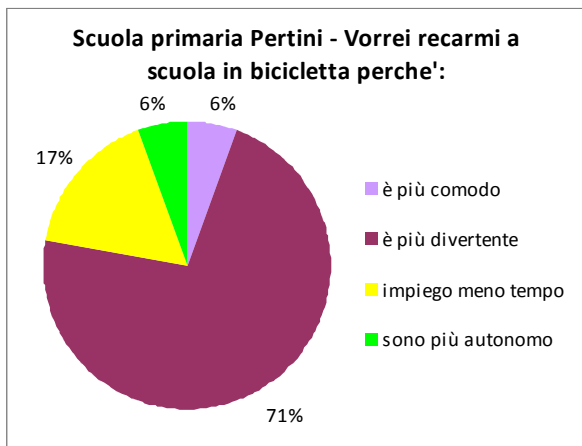
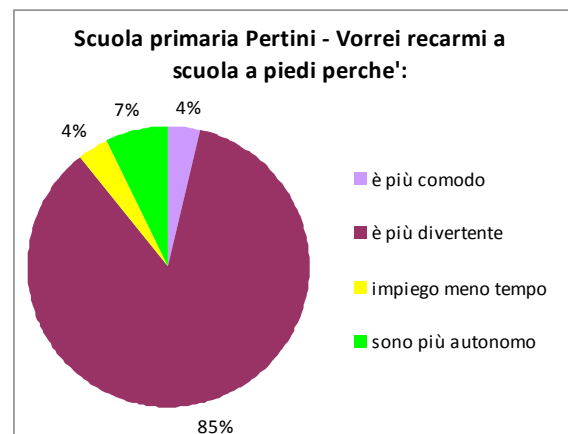


**Chi si reca a scuola in bicicletta**, non vorrebbe assolutamente cambiare mezzo di trasporto.

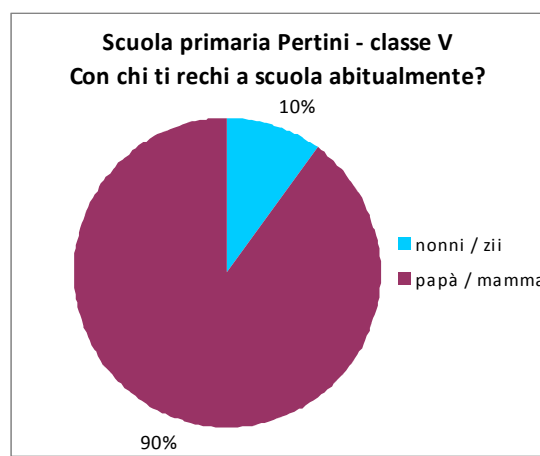
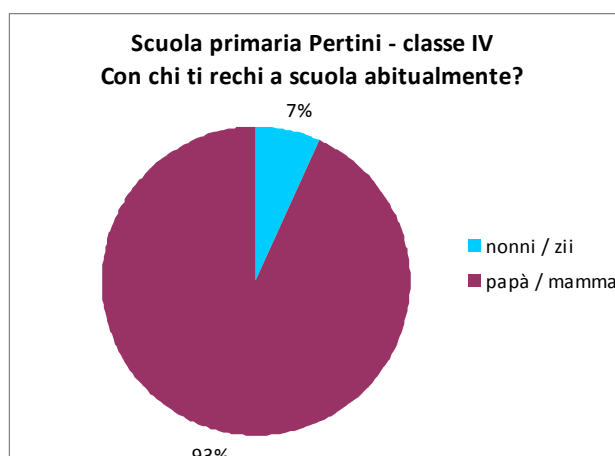
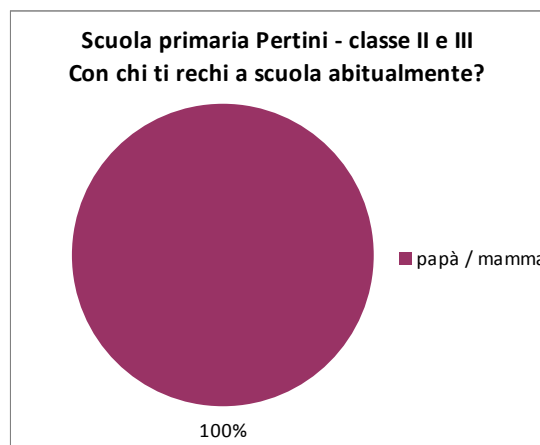
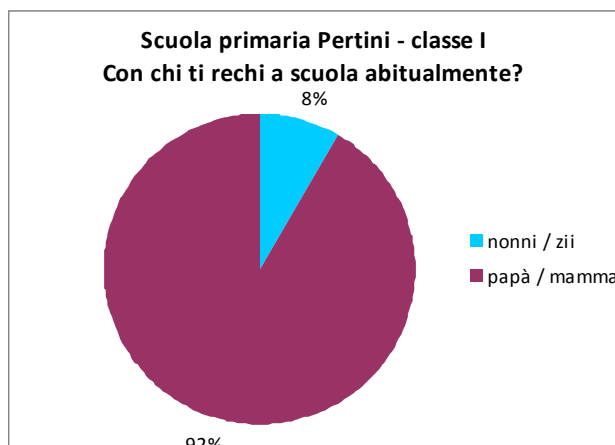
Il 48% di **chi si reca a scuola a piedi**, conferma di non voler cambiare modalità, mentre il 32% vorrebbe sperimentare la bicicletta.

La principale **motivazione** legata al voler andare a scuola a piedi o in bicicletta è sempre il “divertimento” (non emerge ancora un’esigenza di maggiore autonomia).

Gli allievi che invece vorrebbero recarsi a scuola in automobile, lo farebbero per “comodità” o per “impiegare meno tempo”.

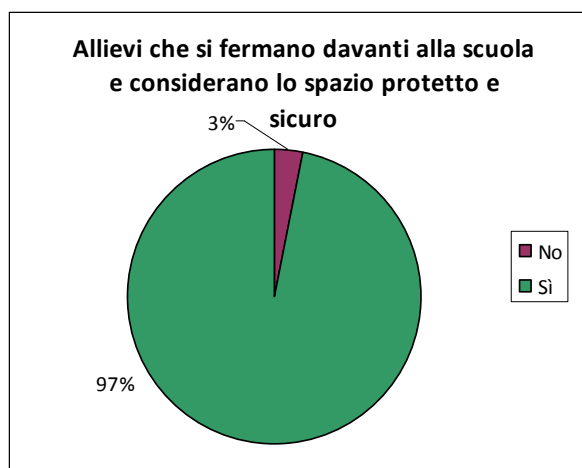


Nella gran parte dei casi **gli allievi vengono accompagnati a scuola dai genitori**, raramente da nonni o zii (14 genitori su 15 affermano di accompagnare personalmente i figli a scuola). Questo conferma l'importanza del coinvolgimento dei genitori in un percorso partecipativo di riflessione sulle modalità di spostamento sostenibili.



Le ultime domande del questionario mirano a comprendere come **migliorare la sicurezza** dello spazio davanti alla scuola e del percorso casa –scuola.

Il 53% degli allievi si ferma ad aspettare e a parlare con gli amici **nei pressi della scuola**, percependo tale zona come sufficientemente sicura.



Invece, secondo gli allievi e i genitori, per recarsi a scuola in bicicletta o a piedi in sicurezza servirebbero rispettivamente **piste ciclabili protette, percorsi pedonali protetti e adulti che aiutino** ad attraversare nei punti più a rischio.

